

VIABILITA' Ghiaccio e neve hanno peggiorato la strada arginale che conduce a Rovigo Provinciale in condizioni pericolose

La polemica dilaga sui social e qualcuno propone di chiuderla fino alla sistemazione

Luigi Ingegneri

ADRIA - La situazione delle strade è senza dubbio uno dei punti critici della viabilità, peggiorata a seguito della recente nevicata e delle ripetute ghiacciate notturne. Una strada ridotta in condizioni pessime, quindi pericolosa, è la Sp4 Adria-Rovigo che costeggia l'argine sinistro del Canalbianco, molto frequentata perché arteria di collegamento con le frazioni e i vicini centri di Ceregnano e Gavello, oltre al capoluogo polesano.

E così la polemica dilaga sui social. Interviene Daniele Piola dicendo: "La strada che costeggia l'argine, la Sp4, quando pensiamo di metterci le mani? È in uno stato pietoso, con l'ultima nevicata e ghiaccio ci sono dei crateri".

E chiede al sindaco se il comune può fare qualcosa, intanto viste le condizioni attuali arriva al punto di proporre che "ora sarebbe meglio chiuderla, perché non basta la sbadilata di camme, tanto con le prime due gocce d'acqua vien via".

Conferma Morena Ferrati: "È vero, la faccio tutti i giorni, manca poco che ci lasci le gomme".

Tornando sulle competenze, Eva Grigolo rileva che "è una strada provinciale e il comune non può far nulla, o meglio può intervenire



Strada provinciale Le condizioni pietose in cui versa la strada, aggravate dalle recenti ghiacciate notturne che hanno rovinato ulteriormente l'asfalto

nel tratto di centro abitato ovvero fino alle chiuse". Alquanto rassegnata appare invece Paola Montini quando scrive che "anche se non fosse provinciale non farebbero nulla comunque, vi sarà risposto che è obbligo del conducente regolare la velocità in modo da evitare ogni pericolo per la propria e altrui sicurezza". E aggiunge: "Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo qualsiasi siano le condizioni per la circolazione: detto questo o morite in canale e forse qualcuno muoverà un dito. O pagate i vostri danni alle auto come ho dovuto

La Sp4 rovinata utenti segnalano problemi di transito

fare io". Federico Casellato a questo punto allarga l'orizzonte con un tocco di ironia: "Viva l'Italia: è come la strada



dell'alberghiera (via Aldo Moro, ndr). Hanno fatto i lavori adesso, c'è la ghiaia sicuramente asfalteranno, ovviamente mettendo una

pezza dove si è rotta e sicuramente lì resterà lo scallino: classico lavoro a regola d'arte".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BARICETTA

Domenica la scuola sarà aperta

BARICETTA - Domenica a "Scuola aperta" nel plesso scolastico della primaria "Santa Teresa di Calcutta" di Baricetta. Dopodomani, infatti, non suonerà la campanella, ma le porte saranno aperte dalle 10 alle 12 per accogliere genitori e bambini che desiderano iscriversi al nuovo anno scolastico. Saranno presenti le maestre per illustrare il piano dell'offerta formativa, le altre attività didattiche e i laboratori dallo sport al teatro, dalla lingua inglese all'informatica; inoltre sarà possibile visitare gli ambienti. Tra le caratteristiche della scuola di Baricetta, c'è l'insegnamento su 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì dalle 7,55 alle 12,55 con due rientri dalle 14 alle 16; sabato libero da godersi con i genitori e viceversa.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSERVATORIO Prende il via domani una masterclass di 16 ore Guida al canto con Laura Facci

ADRIA - "Dal parlato al canto" è il tema della masterclass di Laura Facci che prenderà il via domani nell'aula magna del conservatorio "Buzzolla". La masterclass è coordinata da Angela Cattelan, docente di pedagogia musicale per la didattica della musica, e si sviluppa in 16 ore di attività e studio suddivise in 4 incontri di 4 ore nei giorni di sabato 21 e 28 gennaio, quindi 4 e 11 febbraio, sempre dalle 9 alle 13. Laura Facci, esperta nella metodologia Orff-Schulwerk, si è laureata al Dams musica di Bologna per poi specializzarsi in didattica della voce e della musica, seguendo corsi in Italia e all'estero, spa-

ziando dal classico al jazz, fino alla ricerca contemporanea ed etnica. Alla fine degli anni '80 si è avvicinata alla didattica Orff-Schulwerk che approfondisce completando nel 2015 i tre livelli de The San Francisco Orff course a Hidden Valley in California. Integra pienamente tale pedagogia nel proprio lavoro operando a vari livelli: con progetti rivolti ai bambini di asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, con progetti di aggiornamento e di formazione per educatori e insegnanti di ogni ordine e grado. Vocalist appassionata della voce in tutti i suoi colori, si

cimenta in generi e stili diversi muovendosi tra canto moderno, jazz, ricerca vocale e canto etnico. Performer e autrice teatrale e musicale, propone concerti, reading, spettacoli, performance in mostre d'arte e musei, scrive testi e musical portati in scena da compagnie amatoriali e professioniste. tra le sue pubblicazioni: "Fare musica al nido" percorsi teorico-pratici di educazione musicale per bambini dai 20 ai 36 mesi. Per informazioni e adesioni alla masterclass visitare il sito web del conservatorio.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cantante Laura Facci protagonista alla masterclass

CAVARZERE Un 2016 chiuso con iniziative di beneficenza La solidarietà della "Collodi"

CAVARZERE - Il 2016 si è concluso nel segno della solidarietà per i bambini della Scuola dell'infanzia "Collodi" di Cavarzere, grazie a una serie di esperienze che rimarranno nella loro memoria. Dapprima la raccolta di alimenti e cancelleria per Padre Giovanni Gentilin, in missione alle Filippine, che ha coinvolto tutti i plessi dell'Istituto comprensivo di Cavarzere, e poi degli incontri sicuramente densi di significato. Il primo incontro ha permesso i piccoli alunni di trascorrere qualche ora con gli anziani dell'Ipab "Danielato" di Cavarzere, qualche giorno dopo i bambini

hanno incontrato i ragazzi della cooperativa sociale Emmanuel e i loro educatori, che hanno fatto visita alla scuola per augurare buone feste e cantare qualche canzone insieme ai bimbi, all'insegna del buonumore. Gli impegni sono continuati rapportandosi con l'esterno con l'allestimento di un albero di Natale per addobbare la piazza della città e la partecipazione canora al concerto organizzato dalla Scuola secondaria di primo grado nel Duomo di San Mauro. Infine la visita del presidente e di alcuni membri della storica Associazione Bersaglieri di Cavarzere, che con il

caratteristico cappello con piumetto e il racconto delle loro storie, hanno catturato l'attenzione dei bimbi. "Anche se nati come un'Arma di fanteria - ricordano le insegnanti della Collodi - oggi i Bersaglieri svolgono soprattutto attività di volontariato e danno costante esempio di impegno sociale per la comunità. Anche il giorno alla Collodi non ha fatto eccezione, visto che i Bersaglieri hanno donato materiale scolastico molto utile per le lezioni e offerto ai bimbi anche una deliziosa e apprezzata merenda".

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



"Collodi" Visita dell'Associazione Nazionale Bersaglieri di Cavarzere